

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

Verbale N 89

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Coordinamento Istituzionale dell' AMBITO NA 5 – Ufficio di Piano- Ricorso contro il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 4.2.2010– Incarico Legale- Adempimenti

L'anno DUEMILLENOVE, addì OTTO del mese di GIUGNO, alle ore 12 30, nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig Dr. F. PIEMONTE

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE RAG CORRADO CHIARIELLO	P	
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE	P	
ASSESSORE RAG PONTICIELLO FRANCESCO		A
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE	P	
ASSESSORE ING. UGO CESARO	P	
ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO	P	
ASSESSORE AVV. GIACOMO CAMPANILE	P	
ASSESSORE GEOM LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
	7	1

Assiste il Segretario Generale Sig Dr. Home P. MAGNOLI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Sig. Sindaco, di seguito riportata.

Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE AMM.VO DEL SERVIZIO
Istr. Dir. Stefano Verrone

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dot. Gianluigi DI RONZA

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime: "L'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li _____

Su proposta del Sig. Sindaco

Premesso che il Coordinamento Istituzionale dell' AMBITO NA 5 – Ufficio di Piano- nella seduta del 25.5.2010, nel contestare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 4.2.2010, ha delegato il proprio Presidente, nella persona del Sindaco di questo Comune, ad adottare tutti gli atti necessari per far “ sospendere e /o annullare detto decreto, ivi incluso il ricorso al TAR , ad adiuvandum degli Ambiti territoriali, già costituiti in giudizio, affidando l’incarico di patrocinio legale agli avvocati :Rosa Egidio Fasullo, Renato Di Lorenzo, Marcantonio Monaco, Egidio Felice Egidio, domiciliati presso lo studio dell’Avvocato Renato Di Lorenzo- Via Gramsci, Napoli”;

Dato atto che il Comune di Sant’Antimo, nella qualità di comune capofila, deve provvedere con proprio atto al conferimento dell’incarico;

A voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

Quanto segue:

Prendere atto della deliberazione del Coordinamento Istituzionale dell' AMBITO NA.5 del 25.5.2010, in premessa indicata;

Incaricare, in esecuzione della predetta deliberazione, gli avvocati Rosa Egidio Fasullo, Renato Di Lorenzo, Marcantonio Monaco, Egidio Felice Egidio, con studio in Napoli alla Via Gramsci, del patrocinio legale nel giudizio intentato avverso il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 4.2.2010;

Dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto sono a completo carico dell’Ambito N5, come precisato al punto 4 del dispositivo della deliberazione del 25.5.2010 di detto Organo;

Dichiarare la presente, all’unanimità e con separata votazione immediatamente eseguibile

AMBITO N 5

(capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore - Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino - ASL Na2Nord)

--UFFICIO DI PIANO--

--Piazza Umberto I-80027-Frattamaggiore--

--Tel. 081 8890310 – 311- Tel -Fax 081-8343238--

DELIBERAZIONE N. del 25.05.2010

IMMEDIATA ESECUZIONE

SI NO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6 del 04 febbraio 2010 : costituzione in giudizio.

L'Anno **DUEMILADIECI**, Addì 25 del Mese di **maggio**, alle ore 12.00 in Frattamaggiore, nella Sala Formazione dell'Ufficio di Piano, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti :

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Di Lorenzo Luigi	COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Russo Francesco	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	X	
3	Bilancio Fiorella	COMUNE DI GRUMO NEVANO	X	
4	Saviano Crescenzo	COMUNE DI FRATTAMINORE	X	
5	Silvestre Antimo	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Femiano Maria	ASL Napoli 2 Nord	X	
Tot.			6	//

Presiede l'adunanza l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Sant'Antimo, Luigi Di Lorenzo.

Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio.

Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Pedata, appositamente incaricata.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- CHE il Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 6 del 04 febbraio 2010 ha definito le tariffe per le prestazioni erogate dalle Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e dai Centri Diurni per anziani e disabili ai sensi della legge regionale n. 8/2003;
- CHE in detto decreto al punto 6) viene individuata la scheda di valutazione SVAMA quale strumento di valutazione delle Unità di Valutazione Integrata;
- CHE nel medesimo atto, al punto 9.1) si dispone che i Comuni /Utenti dovranno versare all'ASL di competenza la quota di compartecipazione sociale con le modalità e secondo le apposite procedure che saranno comunicate dalle stesse ASL;
- CHE al punto 9.2) vengono approvate le linee di indirizzo sulla compartecipazione ai costi delle prestazioni socio sanitarie;
- CHE dette disposizioni sono state assunte in maniera unilaterale e senza il coinvolgimento dei Comuni e degli Ambiti Territoriali;
- CHE, in particolare, l'articolo 37 della legge regionale n. 11/2007, contrariamente a quanto disposto al punto 9.1 del decreto n. 6/2010, attribuisce al bilancio regionale la spesa per le prestazioni sociosanitarie compartecipate e affida, all'articolo 38, un coordinamento regionale permanente per la programmazione sociosanitaria e non alle Aziende sanitarie locali la complessa regia del percorso di integrazione sociosanitaria;
- CHE a tutt'oggi questo Ambito Territoriale ha attivato le Unità di Valutazione Integrate per i soli servizi residenziali e semiresidenziali;
- CHE numerosi ambiti territoriali campani, coordinati dall'Avvocatura del Comune di Capaccio (SA) si sono aggregati per ricorrere al TAR avverso il citato D.G.R.C. n. 6 del 04 febbraio 2010 mediante ricorso affidando l'incarico di patrocinio legale agli avvocati: avvocato Rosa Egidio Masullo, professore avvocato Renato De Lorenzo, avvocato Marcantonio Monaco, avvocato Egidio Felice Egidio, domiciliati presso lo studio dell'avvocato Renato Di Lorenzo in Napoli, via Gramsci.

TUTTO CIO' PREMESSO

- Ritenuto di dover contestare formalmente quanto contenuto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 4 febbraio 2010 in quanto in contrasto con quanto previsto dagli artt. 37 e 38 della Legge Regionale n. 11/2007;
- Ritenuto necessario segnalare la necessità di adeguare la Legge Regionale n. 8/2003 al fine di renderla compatibile con la legge regionale n. 11/2007;
- Ritenuto necessario definire uno strumento unitario di valutazione integrata migliorativo e integrativo della Scheda SVAMA che tenga conto oltre che della dimensione sanitaria anche della dimensione sociale della persona;
- Ritenuto altresì di dover contestare il metodo unilaterale e non concertativi con cui è stato assunto detto decreto;
- Ritenuto infine di dover contestare una decisione che trasferisce costi a carico dei Comuni o degli utenti senza trasferire titolarità e competenze e senza trasferire le risorse necessarie in un momento

in cui tutti i bilanci comunali sono in forte sofferenza per i continui tagli alla spesa pubblica da parte del Governo:

DATO ATTO CHE tale provvedimento, in assenza di un adeguato trasferimento di risorse dedicate ai comuni inciderà in maniera determinante sui bilanci sociali comunali contraendo l'offerta già scarsa di servizi alla popolazione più svantaggiata e a rischio di esclusione sociale;

VISTA la Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";

VISTA la Legge Regionale n. 8/2003 "Realizzazione, organizzazione, funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali Pubbliche e Private - RR.SS.AA.";

VISTO il DPCM del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio - sanitarie";

VISTO il DPCM del 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";


VISTO il TUEL n. 267/2000;

VISTA la Convenzione rep. 291 sottoscritta in data 29 luglio 2008;

Con votazione unanime, resa per alzata di mano;

Per tutti motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

1. **DI CONTESTARE** per illegittimità, perché in contrasto con gli articoli 37 e 38 della Legge Regionale n. 11/2007, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 4 febbraio 2010.
2. **DI CONTESTARE** il metodo unilaterale e non concertativo di detto provvedimento assunto in totale assenza delle rappresentanze dei Comuni associati e dello stesso Assessorato Regionale alle Politiche Sociali.
3. **DI DELEGARE** il Presidente del Coordinamento Istituzionale ed il Coordinatore dell'Ufficio di Piano all'adozione di tutti gli atti necessari a sospendere e / o annullare detto Decreto ivi incluso il ricorso al TAR, ad adiuvandum degli Ambiti territoriali già costituitisi in giudizio affidando l'incarico di patrocinio legale agli avvocati: avvocato Rosa Egidio Masullo, professore avvocato Renato De Lorenzo, avvocato Marcantonio Monaco, avvocato Egidio Felice Egidio, domiciliati presso lo studio dell'avvocato Renato Di Lorenzo in Napoli, via Gramsci. 
4. **DI DARE ATTO CHE** il Comune capofila provvederà con proprio atto di Giunta al conferimento dell'incarico di patrocinio legale agli avvocati di cui al punto 3. del presente atto, con oneri a carico dell'Ambito N5.
5. **DI VALUTARE** l'eventuale sospensione della partecipazione della componente sociale alle Unità di Valutazione integrata.
6. **DI PRECISARE** che le attività di valutazione integrata svolte fino ad oggi e quelle eventualmente da svolgere non comportano assunzione di oneri finanziari a carico dei bilanci comunali o degli utenti e hanno funzione meramente accertativa.
7. **DI INVIARE** la presente deliberazione alla Presidenza della Giunta della Regione Campania e dell'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali.

IL PRESIDENTE
(Luigi Di Lorenzo)



IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal _____ -

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

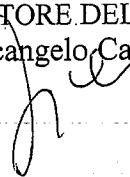
➤ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi:

- dell'articolo 134 , comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li _____

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)



IL SINDACO

F. P. Il Sindaco
dr. Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

11 GIU 2010



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(Volteio Pietro)

LI

11 GIU 2010

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

LI, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
